

Compagnia FRATELLI DI TAGLIA

Regione Emilia Romagna - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL FOLLETO MANGIASOGNI

Liberamente ispirato a IL MANGIASOGNI di Michael Hende

di Giovanni Ferma e Daniele Dainelli

regia - Giovanni Ferma e Daniele Dainelli

con **Giovanni Ferma**

costumi e oggetti di scena - Marina Signorini e Patrizia Signorini

luci e fonica - Andrea Bracconi

ufficio stampa – Jacopo Ferma

organizzazione - Barbara Paglialonga

Arriva un momento in cui la paura di fare brutti sogni può diventare un problema. I bambini si rifiutano di dormire nel loro letto, pretendono di stare in mezzo a mamma e papà e, in caso di rifiuto, sanno come essere convincenti. In realtà bisogna capire quando il loro non è un banale capriccio, ma una reazione ad una paura.

In un bosco tutto bianco vive uno strano folletto è il Mangiasogni: un buffo ometto dal colore della luna, occhi sfavillanti come le stelle, bocca straordinariamente grande e soprattutto affamato di brutti sogni, che a lui piace mangiare con forchetta e coltello. Ora è nel suo bosco e aspetta che un bambino lo chiami, per correre a mangiargli il brutto sogno. Per chiamare il Mangiasogni però serve una formula magica... una filastrocca... alla quale il folletto non può resistere e lo fa correre a velocità supersonica al capezzale del bambino che lo ha invitato. Alcuni di questi sogni, i più strani e più paurosi, non li ha mangiati ma catturati, li conserva nel suo bosco fantastico e mentre aspetta che qualcuno lo chiami, si diverte a mostrarli a chiunque si trovasse a passare di là. Sono sogni che provengono da bimbi di tutto il mondo... c'è un fantasma che spaventa le notti di un bimbo argentino, c'è un drago che disturba i sonni di un bimbo cinese... uno squalo gigante si presenta nei sogni di un bimbo australiano, un serpente spaventa un bimbo africano... Un lupo tormenta le notti della Principessa Pisolina... ora non spaventano più, anzi il folletto si diverte a giocare con loro! Una fiaba moderna, piena di humour e allegria, che tratta uno dei problemi più sentiti dei bambini, affrontandolo con leggerezza e invitando i bambini a risolverlo con fantasia.

***Mangiasogni, mangiasogni!
Prendi bello il tuo coltello,
tira fuori in grande fretta
la tua piccola forchetta
Apri il becco su quei sogni
Che spaventano il bambino!
Ma se il sogno è bello
e buono ,divertente o sol carino,
mi sia subito lasciato!
Mangiasogni, Mangiasogni,
Mangiasogni io t'ho invitato!***

Durata: 55 minuti

Fascia d'età: 3- 8 anni

tecnica utilizzata: teatro d'attore con uso di maschere pupazzi e canto dal vivo.

Temi e percorsi: l'importanza del sonno, i brutti sogni, i rimedi per affrontare le paure, le rime. Indicato anche per **“tout public” Teatro per Famiglie.**

Lo spettacolo può essere rappresentato anche all'aperto in luogo protetto ove sia possibile ottenere il buio assoluto.